

**POLITICA DI SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI E
CONSULTAZIONE
GRUPPO CUNEXT**

Indice

| | |
|--|----|
| 1. Scopo della Politica di segnalazione delle violazioni e consultazione | 3 |
| 2. Ambito di applicazione..... | 4 |
| 2.1. Ambito di applicazione soggettivo | 4 |
| 2.2. Ambito di applicazione oggettivo | 4 |
| 3. Principi e garanzie del Canale Etico | 5 |
| 4. Funzionamento del Canale Etico e del Sistema di Informazione | 8 |
| 4.1. Segnalazione | 8 |
| 4.2. Apertura di un fascicolo | 9 |
| 4.3. Accertamento interno..... | 9 |
| 4.4. Risoluzione | 10 |
| 4.5. Custodia delle informazioni | 10 |
| 5. Protezione dei dati | 10 |
| 6. Approvazione, diffusione, modifiche ed entrata in vigore | 11 |

1. Scopo della Politica di segnalazione delle Violazioni e Consultazione

In conformità con le disposizioni del nostro Codice Etico e di Condotta, il Gruppo Cunext (di seguito "**Cunext**", il "**Gruppo**" o la "**Società**") sviluppa un modello di gestione incentrato sull'eccellenza, un elemento che nasce da un comportamento leale ed etico da parte di ogni membro dell'organizzazione, dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Direzione e di ogni singolo dipendente.

Per il Gruppo, l'onestà, l'integrità e il buon senso dei suoi professionisti sono la chiave di volta della reputazione e del successo dell'azienda, sia nelle relazioni esterne con i clienti, le istituzioni e le autorità pubbliche, tra gli altri, sia nelle relazioni interne con tutti i componenti di Cunext. Ciò implica la conoscenza e il rispetto delle leggi e delle normative vigenti, nonché delle norme e delle procedure interne che Cunext ha adottato nello svolgimento della propria attività.

Come leva per il raggiungimento di tali obiettivi etici, è essenziale che Cunext disponga di meccanismi volti a informare l'organizzazione di qualsiasi comportamento inaccettabile che venga percepito o di cui si venga a conoscenza, nonché di qualsiasi comportamento contrario alle normative vigenti.

A questo proposito, l'azione individuale di ciascuno dei membri di Cunext in qualità di segnalatori delle violazioni normative o di comportamenti inaccettabili è essenziale per il corretto funzionamento del Gruppo, motivo per cui si garantisce un ambiente sicuro in cui i membri della Società possano comunicare e segnalare questo tipo di comportamenti, nonché ricevere una protezione equilibrata ed efficace nel momento in cui si decida di effettuare tali segnalazioni.

Allo stesso modo, disporre di meccanismi sicuri per la segnalazione delle violazioni, basati sui principi di fiducia e buona fede e di protezione che garantiscano la riservatezza, l'imparzialità e la non ritorsione, ci consentirà come organizzazione di mitigare i nostri rischi penali, di rispettare le normative nazionali sulla protezione degli informatori e di essere in linea con gli standard internazionali in questo ambito.

In questo contesto e con questi obiettivi, viene pubblicata la presente Politica di Segnalazione delle Violazioni e Consultazione (di seguito anche "**Politica**") al fine di regolamentare il funzionamento del Canale Etico di Cunext quale meccanismo per la segnalazione, la conoscenza, l'accertamento, l'elaborazione e la risoluzione delle violazioni, nonché per la ricezione e la gestione di domande o dubbi sull'interpretazione del Codice Etico e di Condotta e di altre normative interne. La presente Politica definisce inoltre i principi e le garanzie di azione di Cunext in relazione alla segnalazione delle violazioni e, in particolare, finalizzate a proteggere la persona che segnala la violazione e la persona interessata.

All'interno della presente Politica si risponderà alle seguenti domande:

- Chi può segnalare una violazione.
- Cosa può essere oggetto di segnalazione.
- Quali sono i principi alla base del sistema interno di segnalazione e del Canale Etico, prestando particolare attenzione alle misure di protezione.
- Cosa fare per segnalare una violazione e come Cunext gestirà queste segnalazioni.

Ai fini della presente Politica, per "violazione" si intendono le azioni o le omissioni di carattere illegale relative agli atti e ambiti di applicazione che rientrano nell'ambito di applicazione della Sezione 4 della presente Politica ("Funzionamento del Canale Etico e del Sistema di Informazione").

Il Consiglio di Amministrazione di Corporacion Cunext Industries, S.L., in qualità di società madre del Gruppo, è responsabile della creazione e dell'implementazione del sistema interno di segnalazione e del Canale Etico e, in particolare, dell'approvazione della presente Politica, adempiendo così all'obbligo di garantire l'applicazione dei suoi principi in tutte le entità che la compongono, fatte salve l'autonomia e l'indipendenza di ciascuna società, sottogruppo o gruppo di società che possono essere stabilite dal rispettivo sistema di governo di impresa del Gruppo, e le modifiche o gli adattamenti che possono essere necessari per conformarsi alle normative applicabili in ciascun caso.

2. Ambito di applicazione

2.1. Ambito di applicazione soggettivo

Tutte le persone soggette al Codice Etico e di Condotta - vale a dire i dipendenti, i dirigenti e gli amministratori - e, inoltre, le altre persone che hanno un rapporto lavorativo o professionale con Cunext e che sono identificate di seguito possono utilizzare il Canale Etico per segnalare le violazioni:

- a) Le persone il cui rapporto lavorativo con Cunext non è ancora iniziato, quando l'informazione sulla violazione è stata ottenuta durante il processo di selezione o di negoziazione precontrattuale, così come le persone il cui rapporto di lavoro con Cunext è già terminato, quando l'informazione sulla violazione è stata ottenuta nel corso del loro rapporto lavorativo.
- b) Volontari e tirocinanti, retribuiti o non retribuiti.
- c) I lavoratori autonomi.
- d) Qualsiasi persona che lavori sotto la supervisione e la direzione di appaltatori, subappaltatori e fornitori di Cunext.

Allo stesso modo, anche i partner o gli azionisti di Cunext possono utilizzare il Canale Etico per segnalare le violazioni.

Tutte le persone soggette al Codice etico e di condotta possono utilizzare il Canale etico per sollevare dubbi o porre domande interpretative sul contenuto del Codice Etico e di Condotta o su eventuali normative interne.

Anche le segnalazioni relative a dubbi sulla conformità che dovessero essere sollevate dai clienti di Cunext nel contesto del loro rapporto con il Gruppo saranno effettuate attraverso il Canale Etico.

2.2. Ambito di applicazione oggettivo

Il Canale Etico potrà essere utilizzato per segnalare qualsiasi violazione del Codice Etico e di Condotta e delle normative interne, nonché qualsiasi atto o comportamento contrario ad essi.

Inoltre, sarà possibile segnalare qualsiasi violazione della normativa nazionale o dell'Unione Europea relativa ai seguenti ambiti:

- a) commissione di reati all'interno delle entità che compongono il Gruppo;
- b) appalti pubblici (ad eccezione delle questioni relative alla difesa o alla sicurezza nazionale);
- c) servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo;
- d) sicurezza dei prodotti;
- e) sicurezza del trasporto;
- f) protezione ambientale;
- g) protezione dalle radiazioni e sicurezza nucleare;
- h) sicurezza degli alimenti e dei mangimi, salute e benessere degli animali;
- i) salute pubblica;
- j) protezione dei consumatori;
- k) protezione della privacy e dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- l) concorrenza e aiuti statali, così come
- m) norme relative alle imposte sulle società o pratiche volte a ottenere vantaggi fiscali.

Inoltre, potranno essere segnalate azioni od omissioni che possono costituire un reato penale o amministrativo grave o molto grave. In ogni caso, si intendono inclusi tutti i reati penali o amministrativi gravi o molto gravi che comportano un danno economico per l'erario e per il sistema di previdenza sociale.

Quando si segnalano le violazioni, queste devono essere intese in senso lato. Ciò significa che, oltre alle violazioni effettivamente verificatesi, possono essere segnalati anche i ragionevoli sospetti e le potenziali violazioni che potrebbero verificarsi.

Le segnalazioni relative a questioni puramente lavorative o legate alla gestione del capitale umano che non comportino un reato penale o amministrativo grave o molto grave devono essere veicolate attraverso i canali ordinari di ciascun ente.

3. Principi e garanzie del Canale Etico

Il Canale Etico di Cunext è governato dai seguenti principi fondamentali:

a) Principio di fiducia e buona fede

Cunext si impegna nei confronti della persona che segnala le violazioni a far sì che, in conformità con la presente Politica, le segnalazioni ricevute siano trattate e accertate e, se del caso, vengano adottate le misure necessarie per correggere le problematiche individuate. Il Canale Etico è uno strumento per migliorare il funzionamento della Società e deve essere inteso come tale da tutti.

Da parte sua, la persona che segnala le violazioni deve agire in buona fede e non accusare falsamente. Resta inteso, pertanto, che le informazioni dovranno essere fornite senza malizia,

senza tener conto di interessi o tornaconti personali, e solo se considerate veritiere sulla base del buon senso e dei mezzi di cui si dispone. Chiunque rilasci consapevolmente dichiarazioni false o fuorvianti o in malafede non godrà della protezione offerta dalla presente Politica e potrà essere soggetto ad azioni disciplinari in conformità alla legge vigente.

La presente Politica non influisce sulle norme applicabili relative all'esercizio del diritto dei dipendenti di consultare i propri rappresentanti o i sindacati prima di segnalare una violazione.

b) Principio di Protezione

- A coloro che segnalano le violazioni:

- Garanzia di Riservatezza e Anonimato

Cunext garantisce la riservatezza dell'identità del soggetto che effettua la segnalazione in tutte le fasi del processo di accertamento e risoluzione della violazione. L'identità dunque non sarà divulgata a terzi né al soggetto o ai soggetti interessati, né al management del soggetto che effettua la segnalazione o a quello del soggetto o dei soggetti interessati. L'identità della persona che effettua la segnalazione potrà essere rivelata solo nel caso in cui dovesse esserci obbligo legale di comunicarla a un'autorità giudiziaria o amministrativa o quando condividere tali informazioni con consulenti esterni e altri fornitori del Gruppo Cunext dovesse essere strettamente necessario per il funzionamento del Canale Etico stesso, richiedendo a questi ultimi lo stesso livello di riservatezza applicato internamente.

Ciò si applica anche a qualsiasi altra informazione da cui si potesse dedurre, direttamente o indirettamente, l'identità dell'informatore.

Per tutti i motivi di cui sopra, i dati personali non saranno raccolti se non chiaramente rilevanti per il trattamento di una violazione specifica o, se dovessero essere stati raccolti per errore, saranno cancellati senza indebito ritardo.

In ogni caso, sono consentite anche le segnalazioni anonime e saranno gestite allo stesso modo.

- Impegno all'imparzialità e alla non ritorsione

Cunext tratterà tutte le segnalazioni con assoluta imparzialità e senza pregiudizi di alcun tipo e non tollererà ritorsioni (inclusa la semplice minaccia di ritorsioni o tentativi di ritorsioni) di alcun tipo nei confronti di coloro che utilizzano il Canale Etico in buona fede.

Ai fini della presente Politica, per ritorsione si intende qualsiasi atto o omissione vietati dalla legge o che, direttamente o indirettamente, comportano un trattamento sfavorevole che pone le persone che li subisce in una posizione di svantaggio rispetto a un'altra nel contesto lavorativo o professionale, unicamente a causa della loro condizione di informatori o per aver divulgato pubblicamente un'informazione. Fa

eccezione il caso in cui tale azione o omissione può essere oggettivamente giustificata da una finalità legittima e i mezzi per raggiungere tale finalità sono necessari e appropriati.

In particolare, è espressamente vietata l'adozione di qualsiasi delle seguenti misure:

- a) Sospensione del contratto di lavoro, licenziamento o cessazione del rapporto di lavoro, compreso il mancato rinnovo o la cessazione anticipata di un contratto di lavoro temporaneo dopo il periodo di prova, o la cessazione anticipata o l'annullamento di contratti per beni o servizi, l'imposizione di qualsiasi misura disciplinare, la retrocessione o il rifiuto di una promozione e qualsiasi altra modifica sostanziale delle condizioni di lavoro e la mancata conversione di un contratto di lavoro temporaneo in un contratto a tempo indeterminato, quando il lavoratore nutrive legittime aspettative che gli sarebbe stato offerto un lavoro a tempo indeterminato;
- b) Danneggiamento, compresi i danni alla reputazione o che comportano perdite economiche, coercizione, intimidazione, molestie o ostracismo.
- c) Valutazioni o referenze negative relative al lavoro o alle prestazioni professionali.
- d) L'inserimento in una lista nera o la diffusione di informazioni in un particolare ambito settoriale che ostacola o impedisce l'accesso all'occupazione o all'appalto di opere o servizi.
- e) Revoca di una licenza o di un permesso.
- f) Rifiuto di formare.
- g) Discriminazione o trattamento sfavorevole o ingiusto.

Il divieto di ritorsione si estende anche alle persone che segnalano esternamente informazioni sulle violazioni alle autorità competenti o che rendono pubbliche informazioni sulle violazioni.

Le misure di ritorsione di cui alla sezione a) sono vietate, a meno che non siano state adottate nel regolare esercizio del potere direttivo ai sensi della relativa legislazione sul lavoro, a causa di circostanze, fatti o violazioni comprovate e non correlate alla presentazione della segnalazioni.

Allo stesso modo, il divieto di ritorsione si applica anche a qualsiasi terzo collegato alla persona che ha segnalato la violazione (come colleghi, familiari o persone giuridiche di proprietà del soggetto, presso le quali sia impiegato o altrimenti collegate in un contesto lavorativo o professionale), nonché a qualsiasi persona che abbia assistito l'informante nel processo di segnalazione.

Se un dipendente, un direttore o un amministratore di Cunext dovesse mettere in atto, direttamente o indirettamente, una qualsiasi forma di ritorsione nei confronti di uno dei soggetti tutelati dalla presente Politica, Cunext adotterà le misure necessarie per porre fine alla ritorsione o ai suoi effetti nel più breve tempo possibile e, se del

caso, intraprenderà le opportune azioni disciplinari nei confronti dei responsabili della ritorsione.

Le persone che dovessero segnalare delle violazioni ai sensi della presente Politica non saranno considerate in violazione di alcuna restrizione alla divulgazione o impegno di riservatezza e non incorreranno in alcuna responsabilità in relazione a tale segnalazione, a condizione che abbiano avuto ragionevoli motivi per credere che la segnalazione fosse necessaria per rivelare una violazione ai sensi della presente Politica.

Allo stesso modo, le persone che segnalano le violazioni non sono ritenute responsabili dell'acquisizione o dell'accesso alle informazioni segnalate, a condizione che tale acquisizione o accesso non costituisca di per sé un reato. Nel caso in cui l'acquisizione o l'accesso costituisca di per sé un reato, la responsabilità penale della persona che ha effettuato la segnalazioni è disciplinata dalla normativa applicabile.

- Alle persone interessate
 - Garanzia di Riservatezza

Cunext garantisce la riservatezza dei dati corrispondenti a tutte le persone interessate dalle informazioni fornite nelle segnalazioni ricevute, in tutte le fasi del processo di accertamento e risoluzione della violazione.

Questa riservatezza si estende anche se la segnalazione viene inviata a personale non competente. In questi casi, il destinatario improprio della comunicazione è tenuto a inoltrarla immediatamente al Responsabile del Sistema.

Ai fini della presente Politica, tutte le persone fisiche o giuridiche indicate nella segnalazioni come la persona a cui è attribuita la violazione o a cui la violazione è in qualche modo associata saranno considerate persone interessate.

- Tutela del Diritto all'onore, della presunzione di innocenza e del diritto alla difesa

Le persone interessate godono del pieno rispetto del diritto all'onore, della presunzione di innocenza e del diritto alla difesa, compresi il diritto di essere ascoltate e il diritto di accesso al proprio fascicolo.

4. Funzionamento del Canale Etico e del Sistema di Informazione

4.1. Segnalazione

Chiunque voglia segnalare una violazione deve inviare la propria segnalazioni all'indirizzo e-mail appositamente indicato da Cunext sul sito web aziendale (www.cunext.com) per la ricezione delle segnalazioni di violazione. La persona che effettua la segnalazioni deve compilare il modulo secondo le istruzioni fornite sul sito web aziendale.

Su richiesta di chi effettua la segnalazioni, questa può essere presentata anche attraverso un incontro di persona entro un massimo di sette giorni dalla data in cui è stata effettuata la segnalazioni scritta.

La persona che effettua la segnalazione deve fornire le informazioni richieste e può fornire tutta la documentazione che ritiene necessaria per dimostrare la veridicità della violazione che denuncia. In ogni caso, verrà chiesto di fornire come minimo le seguenti informazioni:

- Identità della persona che effettua la segnalazioni e dati di contatto.
- Relazione con Cunext della persona che effettua la segnalazioni.
- Paese, persona giuridica e dipartimento in cui è avvenuta la violazione.
- Descrizione della violazione.
- Data stimata della violazione.
- Data e modalità di conoscenza della violazione
- Identificazione, se applicabile, del trasgressore e del suo rapporto con Cunext.

Nel caso in cui chi effettua la comunicazione richieda di rimanere anonimo, i dati di cui sopra, che ne consentirebbero l'identificazione, possono essere omessi.

Tutte le segnalazioni ricevute saranno trattate dal Compliance Officer di Cunext e gestite da un sistema informatico che garantisce la riservatezza, la tracciabilità e la sicurezza delle informazioni contenute.

4.2. Apertura di un fascicolo

Entro un massimo di 7 giorni dalla ricezione si darà riscontro della stessa e della registrazione della segnalazioni ricevuta. A questo punto verrà aperto un fascicolo individuale e verrà assegnato al team responsabile.

4.3. Accertamento interno

La persona o il team responsabile del fascicolo procederà ad avviare l'analisi delle informazioni ricevute al fine di classificare, identificare e verificare correttamente la violazione, decidendo se la segnalazioni è credibile o meno e quindi se è suscettibile di ulteriori accertamenti, e se si tratta di una violazione del Codice Etico e di Condotta o di uno dei regolamenti interni o esterni.

L'accertamento sarà condotta nel rispetto dei diritti di tutte le persone interessate. Nel corso del trattamento del fascicolo, la persona che ha effettuato la segnalazioni può essere contattata al fine di comunicare dubbi o richiedere ulteriori informazioni e, se del caso, possono essere ascoltate anche le persone interessate. Tutti i dipendenti sono tenuti a collaborare agli accertamenti svolti, salvaguardando sempre il segreto e le riservatezza, così come verrà preservato il loro anonimato, per il bene dell'indagine e la tutela delle persone coinvolte.

Se necessario al successo dell'accertamento, il Compliance Officer di Cunext può accedere alle apparecchiature e agli strumenti informatici delle persone coinvolte, sempre nel rispetto dei requisiti legali e di protezione dei dati.

In casi di particolare complessità o quando la natura o le circostanze della violazione su cui si indaga lo dovessero rendere necessario, l'accertamento può essere esternalizzato.

In qualsiasi momento della lavorazione del fascicolo, la persona o il team competente può, alla luce dei fatti oggetto dell'accertamento, comunicare le informazioni ricevute e i fatti noti all'autorità giudiziaria o amministrativa, nel rispetto degli obblighi normativi vigenti. In ogni caso, deve segnalare immediatamente qualsiasi fatto che possa essere indicativo di un reato.

4.4. Risoluzione

Il Compliance Officer di Cunext, una volta completato l'accertamento e in caso di conferma della violazione, ne trasmetterà l'esito all'organo o agli organi competenti affinché vengano adottate le misure idonee a mitigare gli effetti della violazione, ivi comprese quelle eventualmente applicabili nell'ambito del sistema disciplinare, e proporrà al Consiglio di Amministrazione, se del caso, i meccanismi idonei a prevenire ulteriori violazioni in futuro. L'esito del fascicolo deve essere comunicato alla persona che ha segnalato la violazione entro un periodo di tempo ragionevole, non superiore a tre mesi dalla ricezione della segnalazione, tranne nei casi in cui la complessità della violazione non consenta di risolvere il caso entro tale periodo, nel qual caso il termine massimo per la risoluzione del fascicolo non deve superare i sei mesi.

4.5. Custodia delle informazioni

Il Compliance Officer di Cunext terrà traccia di tutte le segnalazioni ricevute e dei fascicoli aperti a seguito delle stesse e, ai fini dell'adempimento degli obblighi di legge, conserverà tutte le informazioni necessarie solo per il periodo strettamente necessario in conformità a quanto previsto dalla clausola 6 di seguito riportata, nell'Informativa sulla Privacy di Cunext, il tutto entro i termini legalmente consentiti e, in ogni caso, garantendo la riservatezza e la protezione dei dati sia della persona che effettua la segnalazione sia delle persone interessate.

5. Protezione dei Dati

Corporación Cunext Industries, S.L. sarà responsabile del trattamento dei dati personali trattati attraverso il Canale Etico, in quanto società del gruppo in cui si trova il Compliance Officer incaricato della gestione di questo canale.

Tali dati personali saranno trattati per la finalità principale di gestire, elaborare e accertare le segnalazioni inviate attraverso il Canale Etico, nonché per adottare provvedimenti disciplinari o per avviare eventuali procedimenti giudiziari. La base giuridica che legittima questo trattamento è la *Ley 2/2023 del 20 febbraio, che disciplina la tutela dei soggetti che segnalano violazioni normative e la lotta alla corruzione*. I dati personali potranno essere comunicati alla società di Cunext con la quale il soggetto che effettua la segnalazione e/o l'interessato/interessata

intrattiene il relativo rapporto di lavoro, commerciale o professionale, se necessario per l'esecuzione di misure di intervento, nonché a Giudici e Tribunali, al Pubblico Ministero o alla Pubblica Amministrazione competente a seguito degli accertamenti che potranno essere effettuati.

L'esercizio dei diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione e opposizione al trattamento dei dati può essere esercitato inviando un'e-mail a lopd@cunext.com. Per ulteriori informazioni sulla protezione dei dati, si prega di accedere al seguente link (<https://cunext.com/politica-de-privacidad/>).

6. Approvazione, diffusione, modifiche ed entrata in vigore

La presente Politica è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Corporación Cunext Industries, S.L. ed entra in vigore il giorno stesso della sua approvazione. Qualsiasi modifica della stessa dovrà essere approvata da tale organo su proposta del Compliance Officer di Cunext, a seguito di una relazione della Commissione di Revisione.

La presente Politica è disponibile sul sito web aziendale di Cunext (<https://www.cunext.com>) dal giorno della sua approvazione e, inoltre, è stata comunicata a tutti i dipendenti del Gruppo attraverso i consueti canali.
